



**COMUNE DI BUTTIAGLIERA ALTA
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 42

Oggetto: **CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA C.C.I. ANNO 2019 LINEE DI INDIRIZZO AI SENSI DEL C.C.N.L. 21.05.2018.**

Il giorno 12/03/2019 alle ore 10.30 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

PRESENTI

| | | |
|-------------------|----------------|----|
| ALFREDO CIMARELLA | - Sindaco | SI |
| SACCENTI LAURA | - Vice Sindaco | SI |
| BLUA LIDIA | - Assessore | SI |
| RUZZOLA PAOLO | - Assessore | SI |
| MELLANO MAURO | - Assessore | SI |

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa CATERINA RAVINALE
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di Deliberazione predisposta dall'Ufficio Personale n. 41 in data 12/03/2019, relativa all'oggetto.

Ritenuto che la stessa sia meritevole di accoglimento per le motivazioni ivi contenute.

Acquisiti i pareri firmati digitalmente (art. 21 D. Lgs. 82/2005) in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi del d.lgs. del 18/08/2000 n. 267, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Con votazione unanime espressa in forma palese.

DELIBERA

Di accogliere integralmente la proposta n. 41 in data 12/03/2019 relativa all'oggetto, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Successivamente, vista l'urgenza, ad unanimità di voti palesemente espressi.

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Area: **Settore N.3 : Area Amministrativa**
Servizio: **Personale**
N. Proposta: **41 del 12/03/2019**

Oggetto: CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA C.C.I. ANNO 2019 LINEE DI INDIRIZZO AI SENSI DEL C.C.N.L. 21.05.2018.

Su proposta del Sindaco Alfredo Cimarella;

Richiamato il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Richiamati:

- l'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 59, comma 1, lettera p del D.Lgs. n. 446/1997;
- l'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016; • gli artt. 40, comma 3 e 40-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- gli artt. 67, 68, 70, 56 quinques e 56 sexies del C.C.N.L. 21.5.2018 e s.m.i.;
- i CCNL 31.3.1999, 1.4.1999, 14.9.2000, 5.10.2001, 22.1.2004, 9.5.2006, 11.4.2008, 31.07.2009 e 22.05.2018;
- l'art. 33, comma 4 del D.L. n. 185/2008;
- gli artt. 18, 19 e 31 del D.Lgs. n. 150/2009;

Richiamato il vigente Statuto comunale, approvato con deliberazione del CC n. 4/2000;

Visto il regolamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della GC n. 12/2001, e modificato con deliberazione della GC n. 101/2011 e successiva deliberazione della GC n. 90/2018;

Richiamata:

- la deliberazione della GC n. 174/2018 ad oggetto "Riconizzazione di soprannumero ed eccedenze di personale ex art. 33 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. - anno 2019";
- la deliberazione della GC n. 117/2018 ad oggetto "*Piano triennale dei fabbisogni periodo 2019/2021 e piano delle assunzioni anno 2019. Rimodulazione dotazione organica ex art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.*";

Considerato che il D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. n. 68/2014, all'art. 4 ha previsto "*Misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi*";

Vista la Circolare del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 12 maggio 2014 e il susseguente Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 12 settembre 2014;

Premesso che a seguito all'entrata in vigore del D.Lgs. 27.10.2009 n.150 (Riforma Brunetta) avente ad oggetto: "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" entrato in vigore il 15.11.2009, questo ente ha adeguato i propri strumenti di misurazione e valutazione delle performance organizzativa del personale;

Rilevato che il D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., e in particolare:

- gli art.4 e 5 , comma 2, prevedono che "nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le

determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti collettivi nazionali;

- l'art.7, comma 5, recita: "Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese";

- l'art.45, comma 3, così come modificato dall'art.57 del D.Lgs. 150/2009, dispone: "I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati: a) alla performance individuale; b) alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'Amministrazione; c) all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute";

Premesso che in data 21/05/2018 è stato definitivamente sottoscritto il CCNL per il personale non dirigente del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016/2018, i cui effetti decorrono dal 22/05/2018 (art. 2 comma 2);

Richiamato il CCI anno 2018, sottoscritto in data 28.12.2018;

Dato atto che il suddetto CCNL stabilisce:

- all'art. 67, che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità definite da tale articolo;

- all'art.7 del predetto CCNL disciplina i soggetti e le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa;

- all'art.8, comma 1, prevede che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4 e che i criteri di ripartizione delle risorse disponibili tra le diverse modalità di utilizzo, di cui alla lettera a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale;

- all'art.8, comma 2 del CCNL sottoscritto il 21.05.2018, prevede che l'Ente provveda a costituire la delegazione datoriale abilitata alle trattative per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi;

Premesso che con propria deliberazione GC n. 96/2018 è stata definita la composizione della delegazione di parte pubblica;

Considerato che si deve procedere all'adeguamento degli istituti contrattuali rispetto alle nuove previsioni del contratto collettivo decentrato succitato;

Preso atto che questo Ente deve dotarsi del Contratto Collettivo Integrativo per il triennio 2019/2021 per definire gli istituti giuridici ed economici attinenti le materie che il contratto nazionale demanda alla contrattazione;

Accertato che:

- l'art. 76 della L. n. 133/2008 che, ampliando il concetto di spesa di personale, invita le autonomie locali al concorso nel contenimento della spesa del personale, in funzione anche del rispetto dei parametri contenuti nell'apposito DPCM;

- l'art. 67 comma 8 e ss. della L. n. 133/2008 il quale stabilisce che gli Enti Locali sono tenuti a inviare entro il 31 maggio di ogni anno alla Corte dei Conti le informazioni relative alla contrattazione decentrata integrativa, certificati dagli organi di controllo interno;

Evidenziato che:

- il Comune di Buttigliera Alta ha finora rispettato i vincoli di "Pareggio di Bilancio", nonché il principio di riduzione della spesa del personale;
- ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali, si stanno erogando, in corso d'anno, alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici, etc.), frutto di precedenti accordi decentrati;

- il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nell'anno verrà certificato dall'Organismo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli stessi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza;

Considerato che il D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. n. 122/2010 e ss.mm.ii., ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e, in particolare l'art. 9 comma 2 bis dispone che:

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Visto l'art. 1 c. 236 della L. n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che stabiliva: “*Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze - 3 - di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [...], non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente*”;

Visto l'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017 il quale stabilisce che “*a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato*”;

Tenuto conto che, nel periodo 2011-2014 sono state certificate decurtazioni permanenti;

Visto l'importo del Fondo Trattamento accessorio anno 2016;

Ravvisata la necessità di:

- fornire gli indirizzi per la costituzione del fondo all'anno corrente;
- una volta costituito il fondo suddetto, sulla base degli indirizzi di cui al presente atto, provvedere alla conseguente contrattazione decentrata per la distribuzione del fondo stesso;
- esprimere, fin d'ora, le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il suddetto contratto decentrato;

Considerato che in sede di COSTITUZIONE del Fondo si intendono fornire i seguenti indirizzi:

A) PARTE STABILE

•l'art. 67 comma 1 del CCNL 21.5.2018 ha definito che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2018 secondo la previgente disciplina contrattuale, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;

•ai sensi dell'art. 67 comma 2 lett. c CCNL 22.5.2018 che prevede che “le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam, compresa la quota di tredicesima, in godimento da parte del personale cessato dal servizio nell'anno precedente”;

•ai sensi dell'art. 67 comma 2 lettera b del CCNL 22.5.2018 si inseriscono le somme di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 CCNL 2018 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli

incrementi e confluiscano nel fondo a decorrere dalla medesima data; tali somme, ai sensi della dichiarazione congiunta n.5 del CCNL 2018, non sono assoggettate ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti ed in particolare all'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017, così come confermato definitivamente dalla Delibera della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 19/2018;

B) PARTE VARIABILE

B1) di integrare le risorse variabili di cui all'art. 67 comma 3 CCNL 21.5.2018, in base alla normativa vigente, degli importi non soggetti al limite del 2016, di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 mediante:

- iscrizione, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. C CCNL 21.5.2018, delle somme destinate alle attività svolte per conto dell'ISTAT;

- risparmi ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. D CCNL 21.5.2018 derivanti dal Fondo lavoro straordinario anno 2018

- risparmi, ai sensi dell'art. 68 comma 1 CCNL 21.5.2018, derivanti dai risparmi del Fondo risorse decentrate dell'anno precedente derivanti da somme non distribuite nell'anno 2018

B2) di integrare le risorse variabili di cui all'art. 67 comma 3 CCNL 21.5.2018, in base alla normativa vigente, degli importi soggetti al limite del 2016, mediante:

- iscrizione, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. D CCNL 21.5.2018, delle somme una tantum frazione di RIA

- iscrizione, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. H CCNL 21.5.2018, della somma di **€ 5.303,18** corrispondente all'0,83% MS 1997

- iscrizione, ai sensi dell'art. 67 comma 5 lett. B CCNL 21.5.2018, della somma di **€ 4.850,00** per finanziare obiettivi del PdP:

- Obj 1 Area Amministrativa
- Obj 2 Area P.L.
- Obj3 Area Ed. Privata

Ritenuto di dover definire, a beneficio della Delegazione trattante di parte pubblica, gli indirizzi e le direttive che costituiranno elementi di riferimento per la conduzione delle trattative con la parte sindacale e, precisamente:

a) condurre la trattativa ed il confronto con parte sindacale solo sulle materie assegnate alla contrattazione decentrata dal CCNL e dalla normativa vigente, con l'osservanza delle procedure e dei termini ivi previsti, rispettando il nuovo assetto di relazioni sindacali e perseguiendo per quanto più possibile il raggiungimento di un accordo;

b) porre particolare attenzione al rispetto dei vincoli previsti dalle vigenti disposizioni di carattere economico-finanziario;

c) avvalersi delle risposte che l'ARAN fornisce in relazione ai quesiti formulati dagli enti, nell'ambito della "attività di assistenza delle pubbliche amministrazioni per la uniforme applicazione dei contratti collettivi", espressamente prevista dall'art.46, comma 1, del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, nonché dei pareri resi dalla Corte dei Conti, delle circolari e delle pronunce del Dipartimento della Funzione Pubblica, delle sentenze degli organi competenti;

d) definire le procedure per le progressioni economiche tenendo conto del carattere selettivo dell'istituto, quindi prevedendo tale beneficio solo per una quota limitata del personale;

e) definire la percentuale massima di risorse per il premio individuale nel 30% del valore medio dei premi attribuiti al personale valutato positivamente;

f) definire che una quota rilevante delle somme del fondo risorse decentrate, dopo il finanziamento degli istituti contrattuali obbligatori per compensare la performance individuale;

Appurato che le spese, di cui al presente provvedimento, non alterano il rispetto del limite delle spese di personale e ribadito che le risorse variabili verranno distribuite qualora venga rispettato il "Pareggio di Bilancio" dell'anno corrente e se non verranno superati i limiti in materia di spesa di personale;

Richiamata la Deliberazione di C.C. n. 59 del 20.12.2018 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2019-2021 e relativi allegati";

Richiamata la Deliberazione della GC n. 2 dell'8.01.2019 ad oggetto "Esame ed approvazione Piano Esecutivo di Gestione – P.E.G. 2019-2021 - Parte finanziaria";

Preso atto che al fine di procedere secondo le tempistiche definite dal vigente CCNL e garantire la conclusione delle trattative sindacali sull'anno 2019, si rende indispensabile dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i;

si propone che la Giunta Comunale DELIBERI

- 1) Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di dare atto che l'importo complessivo del fondo 2019, nella sue componenti stabili e variabili rispetta i vincoli di spesa.
- 3) Di autorizzare il Responsabile dell'Area Amministrativa - P.O., a dare attuazione, con proprio atto di gestione, a tutti gli adempimenti inerenti alla disciplina dei contratti collettivi nazionali e decentrati integrativi di lavoro.
- 4) Di fornire al medesimo Responsabile, le dettagliate disposizioni, da utilizzarsi in sede di costituzione del fondo risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane anno 2019, riportate in premessa, qui da intendersi integralmente richiamate ed approvate.
- 5) Di impartire alla delegazione trattante di Parte Pubblica le presenti direttive per definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo.
- 6) Di dare atto che, per le ragioni espresse in premessa, si rende indispensabile dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
- 7) Di trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti al fine della prescritta certificazione sulla compatibilità dei costi del CCID con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art. 55 del D. Lgs. n. 150/2009.
- 8) Di dare atto che, per le ragioni espresse in premessa, si rende indispensabile dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.



Pareri

Comune di BUTTIGLIERA ALTA

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 41**

Ufficio Proponente: **Personale**

Oggetto: **CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA C.C.I. ANNO 2019 LINEE DI INDIRIZZO AI SENSI DEL C.C.N.L. 21.05.2018.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267/2000, si esprime il seguente parere (firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005): FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 12/03/2019

Il Responsabile di Settore

CRISTIANO GABRIELLA

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267/2000, si esprime il seguente parere (firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005): FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 12/03/2019

Responsabile del Servizio Finanziario

CAPPA GRAZIELLA

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
ALFREDO CIMARELLA
Firmato Digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005

IL SEGRETARIO COMUNALE
CATERINA RAVINALE
Firmato Digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune, ai sensi dell'art. 32 c. 5 L. 69/2009, per quindici giorni consecutivi dal 19/04/2019.

La presente deliberazione è stata contestualmente comunicata

- Ai capigruppo consiliari*
 Al Prefetto

il 19/04/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
CATERINA RAVINALE
Firmato Digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ'
(ai sensi del T.U. 267/00)

Data Esecutività: 29/04/2019

- esecutiva per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (d.lgs. 267/2000 art. 134, comma 3)*

il 19/04/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
CATERINA RAVINALE
Firmato Digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005